

Ricevi GRATIS il pdf del giornale iscrivendoti alla newsletter Agenda News sul sito www.bolognadavivere.com o scrivendo a info@bolognadavivere.com

Master in Counseling Umanistico Esistenziale

Data inizio: 21 - 22 novembre 2026

www.aicisbologna.it - info@aicisbologna.it - tel. 051 644.08.48

Ruth Orkin

Uno sguardo femminile che apre strade

RUTH ORKIN. The Illusion of Time | Bologna
Palazzo Pallavicini | Dal 5 marzo al 19 luglio 2026



◀ Jinx and Justin on Scooter, Florence, Italy, 1951

Orari mostra

Da giovedì a domenica, 10.00-20.00 (ultimo ingresso ore 19.00)

Aperture straordinarie:

Domenica 5 aprile (Pasqua); lunedì 6 aprile (Pasquetta); sabato 25 aprile; venerdì 1° maggio; lunedì 1 e martedì 2 giugno.

Biglietti:

€ 16 Intero
€ 14 Ridotto (dai 14 anni compiuti ai 18 anni non compiuti, over 65 con documento, studenti under 26 con tesserino, militari con tesserino, guide turistiche con tesserino fuori dalle loro funzioni di professione, studio o formazione, giornalisti praticanti e pubblicisti con tesserino regolarmente iscritti all'Ordine, accompagnatori diversamente abili in compagnia della persona con disabilità, soci ICOM, Touring Club Italiano, AICS Bologna con tesserino, dipendenti Demanio con badge, iscritti alla mailing list Palazzo Pallavicini)
€ 13 Possessori biglietto dell'altra mostra in corso a Palazzo Pallavicini
€ 12 Bologna Welcome Card, Bologna Congress e Card Cultura, FIAF, AIRF Biglietto Famiglia formato da 1 o 2 adulti + bambini (da 6 anni compiuti a 14 anni non compiuti):
€ 12 adulto ridotto - € 8 bambino ridotto (fino a 5 anni biglietto gratuito)
€ 12 giovedì universitario (per tutti gli studenti presentando il tesserino iscrizione 2025/2026)
€ 12 Visitatori con disabilità in possesso di certificato di invalidità (non si accettano permessi auto), possessori di Disability Card rilasciata dall'INPS in vigore da Gazzetta Ufficiale il 23 dicembre 2021.
Gratuito: bambini fino ai 6 anni non compiuti, guide munite di tesserino per necessità di professione, studio o formazione
€ 12 Gruppi (min. 10 persone - max. 25 persone)
€ 6 Scuole (2 docenti gratuiti per ogni classe, H/104 gratuiti)
Per gruppi e scuole è obbligo prenotare data e ora a segreteria@palazzopalavicini.com

Avvertenze importanti: L'accesso per persone non deambulanti o disabili in carrozzina (non elettrica) avviene esclusivamente tramite montascale a cingoli Modello Jolly Ramp D3000010 fornito da TGR con portata fino a 140 kg (peso calcolato tra persona e carrozzina, il peso totale sarà a cura dal visitatore) per due rampe di scale per un totale di 38 gradini. La scheda tecnica completa è scaricabile e visionabile al seguente link: <https://tgr.it/prodotto/jolly-ramp-montascale-mobile-a-cingoli/>

C'è un tempo che scorre. E poi c'è un tempo che si lascia guardare.

Dal 5 marzo al 19 luglio 2026, Bologna accoglie la più ampia retrospettiva mai

organizzata in Italia dedicata a Ruth Orkin, protagonista assoluta della fotografia del Novecento.

La mostra, curata da Anne Morin e ospitata nelle sale di Palazzo Pallavicini, riunisce 187 fotografie, due macchine fotografiche e documenti originali che raccontano la traiettoria di un'artista capace di trasformare l'immagine fissa in narrazione dinamica.

Un percorso che non è solo espositivo, ma immersivo: ogni scatto è una sequenza, ogni sequenza è una storia.

L'ILLUSIONE DEL MOVIMENTO

Ruth Orkin sognava il cinema. Figlia dell'attrice del muto Mary Ruby, cresce dietro le quinte della Hollywood degli anni Venti e Trenta. Ma in un'epoca in cui per una donna la regia era un territorio quasi inaccessibile, quel sogno si trasforma. Una macchina fotografica — una piccola Univex acquistata per 39 centesimi — diventa il suo strumento di libertà.

Da quel momento, la fotografia non sarà mai per lei solo immagine: sarà montaggio, ritmo, sequenza. Sarà cinema immobile.

continua all'interno



Il vostro centro commerciale sottocasa

Centro Andrea Costa

coop

lunedì	08-20:30
martedì	08-20:30
mercoledì	08-20:30
giovedì	08-20:30
venerdì	08-20:30
sabato	08-20:30
domenica	09-20:00

Centro Andrea Costa

Via Andrea Costa, 40134 Bologna BO

oppure seguici su 



Osteria dell'Orsa
Fuori Porta

Osteria dell'Orsa Fuori Porta
Via Andrea Costa 35/a - Tel 051 6140842

www.osteriadellorsa.com

Osteria dell'Orsa

Osteria dell'Orsa
via Mentana 1 - Tel 051 231576

Agenda news

Segui Bologna da Vivere su eventbrite
www.eventbrite.it/o/bologna-da-vivere-32631415081
e su facebook www.facebook.com/BolognaDaVivere
Non perderti gli eventi in programma!!



Periodicità 15 giorni
www.bolognadavivere.com



aMa Bologna 2026

IMMAGINI

Visioni di una città che cambia



aMa Bologna
Primavera
arte Movimento ambiente
marzo - maggio 2026

IMMAGINI

Visioni di una città che cambia

Visite guidate,
camminate urbane,
fotografia e incontri
per osservare Bologna
con occhi nuovi.

Arte, memoria,
paesaggio e sguardi
contemporanei
raccontano una città
in trasformazione.

IN ARRIVO tutti gli
appuntamento su
bolognadavivere.com

Dal 27 marzo
Dopo la mostra Michelangelo e Bologna a Palazzo Fava "Banksy Archive 01 - The School of Bristol 1983-2005"
www.bolognadavivere.com/2026/02/banksy-archive-01-the-school-of-bristol-1983-2005-a-palazzo-fava/



latino-americane di Astor Piazzolla e Antônio Carlos Jobim, la rassegna "Jazz on Symphony", che - firmata dal trombettista, flicornista e compositore Paolo Fresu e inaugurata nella Stagione 2025 - torna per il secondo anno consecutivo nella programmazione del Teatro Comunale di Bologna arricchita di un appuntamento in più rispetto alla scorsa edizione.
www.bolognadavivere.com/2026/02/jazz-on-symphony-allauditorium-manzoni/

Fino al 28 giugno



Barocco.
Il gran teatro delle idee
Al Museo Civico San Domenico di Forlì, circa 200 capolavori tra cui opere di Bernini, Borromini, Caravaggio, Pietro da Cortona, Guercino, Guido Reni, Van Dyck, Rubens ma anche Bacon, Boldini, de Chirico, Fontana, Melotti, Boccioni e molti altri, danno vita a un percorso che compone un dialogo tra due epoche lontane ma intimamente connesse.
www.bolognadavivere.com

Da maggio 2026



Jazz on Symphony
Spazia dall'improvvisazione alla musica gospel, passando attraverso l'atmosfera delle sonorità

[com/2026/02/barocco-il-gran-teatro-delle-idee/](http://www.bolognadavivere.com/2026/02/barocco-il-gran-teatro-delle-idee/)

Dal 5 marzo

Saul Leiter
A Palazzo Pallavicini di Bologna, dal 5 marzo al 19 luglio 2026, la grande mostra dedicata a uno dei più raffinati maestri della fotografia del XX secolo.
www.bolognadavivere.com/2026/02/il-realismo-fiabesco-di-saul-leiter-a-palazzo-pallavicini/



26 e 27 marzo
The Forest. So dove sono, mi sono già persa qui
Cristiana Morganti, storica danzatrice del Tanztheater di Pina Bausch, e il drammaturgo, autore e regista argentino Claudio Tolcachir presentano in prima assoluta il loro nuovo spettacolo, il 26 e 28 marzo al Teatro Arena del Sole di Bologna: un racconto che li vede collaborare per la prima volta, curando rispettivamente coreografia e regia, a partire da riflessioni e spunti autobiografici, ma che

trova eco anche nelle vicende di personaggi del teatro classico, archetipi della sensibilità e del mondo femminile.

Dal 3 marzo

Parliamo d'arte
La stagione primaverile 2026 alla Pinacoteca Nazionale di Bologna si apre con il nuovo ciclo di conferenze che vedrà come protagonisti gli studiosi dell'Università di Bologna e di Palazzo Bentivoglio, della Bocconi di Milano, dell'Università Ca' Foscari di Venezia, dell'Università San Raffaele e Link Campus University di Roma. Una serie di sette appuntamenti che si apre il 3 marzo in cui docenti, studiosi e studiosi specialisti di storia dell'arte ci inviteranno a guardare, con occhi nuovi, alla rilevanza delle collezioni del museo nel quadro generale della cultura visiva medievale e moderna
www.bolognadavivere.com/2026/03/parliamo-darte-un-ciclo-di-conferenze-in-pinacoteca/



Prorogata fino al 6 aprile

Bartolomeo Cesi (1556-1629)
Pittura del silenzio nell'età dei Carracci
Prima mostra monografica dedicata al pittore Bartolomeo Cesi (Bologna, 1556 - ivi, 1629), nel Lapidario del Museo Civico Medievale.
La mostra a cura di Vera Fortunati, è organizzata nel contesto del Giubileo 2025.
Museo Civico Medievale
Via Alessandro Manzoni 4
www.bolognadavivere.com/2026/02/prorogata-fino-al-6-aprile-2026-la-mostra-bartolomeo-cesi-pittura-del-silenzio-nelle-età-dei-carracci/



Dal 15 aprile al 9 dicembre



La Musica risplende 45° edizione di Bologna Festival
Inaugurazione con Sir Simon

Rattle e la Chamber Orchestra of Europe
www.bolognadavivere.com/2026/02/bologna-festival-2026-la-musica-risplende/

Fino al 29 marzo

Screen Life
Il MAMbo - Museo d'Arte Moderna di Bologna del Settore Musei Civici del Comune di Bologna presenta nella sede di Villa delle Rose mostra personale dell'artista Flavio de Marco, curata da Lorenzo Balbi e realizzata in collaborazione con Galleria Studio G7.
www.bolognadavivere.com/2026/02/flavio-de-marco-screen-life-a-villa-delle-rose/

Dal 19 al 30 marzo

Discendere o salire. Il senso del paesaggio cileno

Spazio b5 a Bologna ospita la mostra fotografica curata dall'Arch. Lorena Zúñiga Aguilera, con testo critico di Lorenzo Gresleri e con il patrocinio del Consolato Onorario del Cile per l'Emilia-Romagna. L'esposizione introduce al lavoro del fotografo Andrea Borzatta, artista che ha scelto il paesaggio cileno come campo di osservazione, riflessione e visione.
www.bolognadavivere.com/2026/02/discendere-o-salire-il-senso-del-paesaggio-cileno/

Fino al 6 aprile

More Than This, una mostra curata da Daniele Capra

Il progetto, visibile fino al 6 aprile 2026, riunisce negli spazi del Salone degli Incamminati della Pinacoteca Nazionale di Bologna oltre cinquanta opere su tela e su carta di dodici artisti che praticano la pittura, accomunati dall'esperienza di studio all'Accademia di Belle Arti di Venezia nel corso dell'Atelier F Pinacoteca
www.bolognadavivere.com/2026/02/more-than-this-alla-pinacoteca/

Fino 3 maggio

John Giorno: The Performative Word

Poeta e performer magnetico, John Giorno (New York, 1936 - New York, 2019) ha saputo trasformare la parola in forma d'arte. A lui il MAMbo - Museo d'Arte Moderna di Bologna del Settore Musei Civici del Comune di Bologna dedica una mostra, a cura di Lorenzo Balbi, la prima grande retrospettiva italiana, allestita nella Sala delle Ciminiere, che celebra uno dei protagonisti più radicali e visionari della cultura contemporanea.
www.bolognadavivere.com/2026/01/john-giorno-the-performative-word/

Fino al 31 marzo

Premio Tina Anselmi 10ª ed.
Decima edizione dell'iniziativa di Udi e Cif con il patrocinio della Presidenza del Consiglio comunale Sono aperte fino al 31 marzo le candidature per il Premio Tina Anselmi, giunto alla sua decima edizione.
www.bolognadavivere.com/2026/02/premio-tina-anselmi-per-riconoscere-le-competenze-delle-donne-nel-lavoro-fino-al-31-marzo-la-presentazione-delle-candidature/

continua nel retro

Ruth Orkin

Uno sguardo femminile che apre strade



◀ Jinx and Justin in MG, Florence Italy 1951

▲ Two American tourists, Rome, Italy, 1951

In un'epoca in cui produciamo immagini senza sosta, questa mostra invita a fermarsi. A guardare meglio.

A ricordarci che il tempo, a volte, è solo un'illusione. E che dentro un singolo scatto può vivere un intero film.

L'esposizione è curata da Anne Morin e promossa da Pallavicini srl di Chiara Campagnoli, Deborah Petroni e Rubens Fogacci con il coordinamento testi di Francesca Bogliolo, in collaborazione con diChroma Photography, patrocinata dal Comune di Bologna, dalla FIAF Federazione Italiana Associazioni Fotografiche e AIRF Associazione Italiana Reporters Fotografi.

Catalogo edito da Pallavicini srl, con prefazione di Mary Engel, direttrice dell'Archivio Fotografico Ruth Orkin.

Emblematico è il viaggio del 1939, quando attraversa gli Stati Uniti in bicicletta da Los Angeles a New York. Il reportage che ne nasce, costruito come un diario visivo in ordine cronologico, anticipa lo spirito del road movie e restituisce l'energia di un'America in movimento. Le didascalie manoscritte, ispirate agli album di produzione cinematografica della madre, trasformano la fotografia in racconto strutturato, quasi storyboard ante litteram.

personale attori inconsapevoli. L'alternanza tra immobilità e azione crea un flusso visivo magnetico, dove il quotidiano si fa scena.

Un progetto culturale che restituisce centralità a sguardi femminili capaci di ridefinire linguaggi e immaginari.

E poi ci sono i ritratti: intensi, diretti, iconici. Davanti al suo obiettivo passano figure come Albert Einstein, Marlon Brando, Robert Capa, Alfred Hitchcock, Orson Welles. Non semplici celebrità, ma presenze colte nell'attimo in cui la maschera pubblica si incrina, lasciando emergere una dimensione più autentica.

Nel caso di Orkin, il contributo è doppio: da un lato la libertà narrativa, dall'altro la capacità di affermarsi in un sistema professionale dominato dagli uomini. La sua opera parla ancora oggi a chi cerca uno spazio creativo indipendente, a chi reinventa il proprio sogno invece di archiviarlo.

La retrospettiva si inserisce nel percorso che Palazzo Pallavicini dedica alle grandi fotografe del Novecento, dopo le mostre su Vivian Maier, Tina Modotti e Lee Miller.

C'è qualcosa di profondamente contemporaneo in Ruth Orkin. Nel suo modo di osservare senza invadere, di raccontare senza forzare, di trasformare un frammento in sequenza.

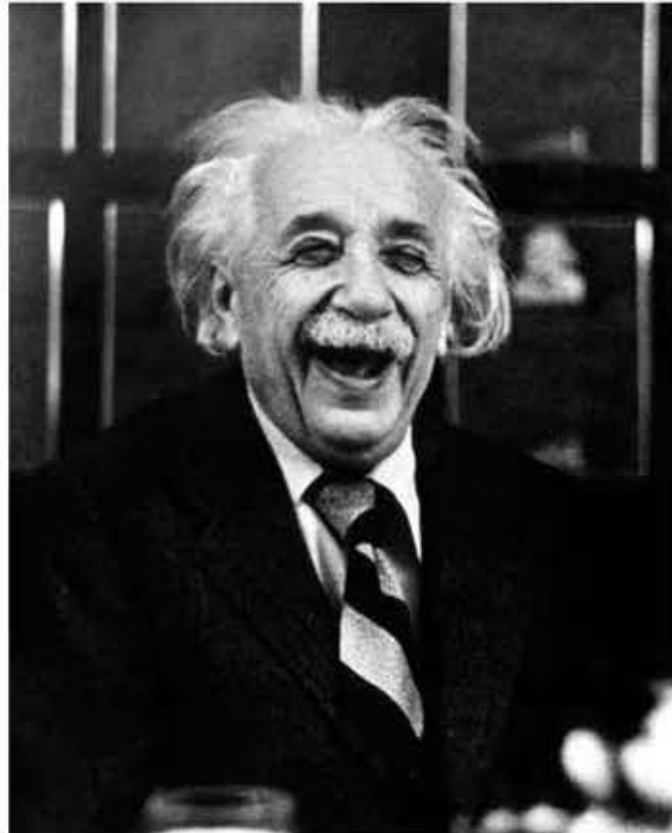
LA STRADA COME PALCOSCENICO

Nella serie Dall'alto, Orkin osserva la vita urbana dalla finestra del suo appartamento newyorkese. La strada diventa teatro spontaneo, le

Selfportrait



Albert Einstein at a Princeton Luncheon, Princeton, New Jersey, 1955



Vidya
STUDIO YOGA

Corsi e lezioni di yoga,
per iniziare o
approfondire la tua
pratica



VIA CESARE BATTISTI 2 - BOLOGNA - BARBARA VILLA 335 695484 - INFO@STUDIOYOGAVIDYA.IT
WWW.STUDIOYOGAVIDYA.IT

Il mondo del tè, delle erbe e delle spezie

Il buon luogo del tè
Tutto biologico
Consegne a domicilio

mondo
di
eutèpia



Acquisti online su
www.mondodieutepia.com

Seguici su   

Via Castiglione 44/f - Bologna | contatti: 328.3828743
www.mondodieutepia.com | info@mondodieutepia.com

Fino al 22 marzo

L'ornamento

non è più un delitto

Al Museo Civico Medievale, la mostra personale di Alessandro Moreschini, dedicata a superfici lavorate – trame meticolose, vegetali, iperdecorative – non rivestono gli oggetti: li trasformano. www.bolognadavivere.com/2026/01/alessandro-moreschini-lornamento-non-e-piu-un-delitto/

Fino al 3 maggio

Etel Adnan

e Giorgio Morandi.

Vibrazioni

Il Museo Morandi del Settore Musei Civici del Comune di Bologna è lieto di presentare il progetto espositivo a cura di Daniel Blanga Gubbay che, per la prima volta, avvicina in un dialogo diretto la pittura di due grandi artisti del XX e XXI secolo, esplorandone affinità e corrispondenze: Etel Adnan (Beirut, 1925 – Parigi, 2021) e Giorgio Morandi (Bologna, 1890 – Bologna, 1964). www.bolognadavivere.com/2026/01/etel-adnan-e-giorgio-morandi-vibrazioni-al-museo-morandi/

Fino al 6 aprile

GRAPHIC JAPAN

Da Hokusai al Manga

A Bologna, per la prima volta in Italia, una grande mostra che racconta visivamente le tappe fondamentali della grafica giapponese in un viaggio che dal periodo Edo (1603-1868) conduce fino ai nostri giorni. Museo Civico Archeologico Via dell'Archiginnasio 2, Bologna

Fino al 10 maggio

Wunderkammer – il museo delle meraviglie

La nuova edizione semestrale della rassegna promossa dal Museo internazionale e biblioteca della musica del Settore Musei Civici del Comune di Bologna per far conoscere al pubblico le proprie collezioni permanenti. Un modo di scoprire, apprezzare, valorizzare e, in alcuni casi, "vedere da molto vicino" il patrimonio, non solo quello esposto ma soprattutto nascosto. www.bolognadavivere.com/2025/12/wunderkammer-il-museo-delle-meraviglie-5/ quello

Segni del Sacro

Il portale web Storia e Memoria di Bologna, curato dal Museo civico del Risorgimento del Settore Musei Civici del Comune di Bologna, si arricchisce del nuovo scenario tematico Segni del Sacro, dedicato alle opere devozionali collocate in esterno nel tessuto del centro storico di Bologna, un cospicuo patrimonio storico e culturale strettamente connesso alle tradizionali forme di devozione popolare e allo sviluppo urbanistico della città. www.bolognadavivere.com/2025/12/segni-del-sacro-opere-devozionali-nel-centro-storico

TEATRO COMUNALE PAVAROTTI-FRENI ~ MODENA
L'ALTROSUONO
FESTIVAL
2026

il mare che unisce

Sabato 11 aprile ore 20.30

Cinema Arena

Il viaggio di Ziryab

Il più grande 'influencer' di tutti i tempi

Jamal Ouassini violino, voce e percussioni - Vaghelis Merkouris liuto, lauto, ciftelia, voce - Yassin El Mahi percussioni, voce - Alberto Capelli chitarra flamenca, chitarra jazz - Angelo Massaro proiezioni

Venerdì 17 aprile ore 20.30

Teatro del Segni

Les Mécanos

Rémi Bacher voce, sagattes - Gaël Bernaud voce, timpano, grancassa - Martin Bub voce, cerchioni, chiavi inglesi - Antoine Chillet voce, contenitore, sagattes - Sylvère Decot voce, chiavi inglesi, contenitore - Jonathan Duraj voce, timpano, grancassa - Benoit Feugère voce, chiavi inglesi, timpano - Jérémie Plasson voce, tubo, cerchioni - Simon Pourrat voce, tubi di scarico, guiro - Guillaume Sbaiz voce, contenitore, tubi di scarico

Giovedì 23 aprile ore 20.30

Teatro Comunale Pavarotti-Freni

La donna è mobile

Simona Molinari voce - Sade Mangiaracina pianoforte, tastiere, backing vocals - Chiara Lucchini sax alto e soprano, flauto, backing vocals - Elisabetta Pasquale basso elettrico, backing vocals - Francesca Remigi batteria

Contatti

Tel. 059 203 3010

biglietteria@teatrocomunalemodena.it

Lunedì 4 maggio ore 21

Teatro Comunale Pavarotti-Freni

Amuri luci

Carmen Consoli voce, chitarra acustica, chitarra classica - Massimo Roccaforte chitarra, mandolino - Puccio Panettieri batteria - Marco Siniscalco basso, contrabbasso - Valentina Ferraiuolo tamburo a cornice, percussioni - Adriano Murania violino - Gemino Calà flauti etnici

Domenica 10 maggio ore 20.30

Teatro Comunale Pavarotti-Freni

Combattimento 400

Claudio Monteverdi incontra Abd ul-Qadir Marâghi

Giordano Antonelli direzione musicale - Musica Antiqua Latina - Testo David Maria Gentile tenore - Tancredi Murat Can Güvem tenore - Clorinda Flavja Matmuja soprano - Shaikh San'an Francesco Sala attore - Claudio Merico, Gabriele Politi, Gianfranco Russo viola da braccio - Giordano Antonelli viola da braccio bassa, geychak persiano - Giovanni Giugliano violone - Francesco Tomasi tiorba - Giovanni de Zorzi flauto ney - Valentina Bellanova zurna, flauto ney - Vahid Hosseini santoor, setar - Lorenzo d'Erasmus percussioni orientali

Venerdì 15 maggio ore 20.30

Teatro Comunale Pavarotti-Freni

Oltre le colonne d'Ercole

Guida al viaggio da Chopin a Stevenson

Valeria Solarino voce - Gloria Campaner pianoforte

Martedì 19 maggio ore 20.30

EVENTO SPECIALE

Teatro Comunale Pavarotti-Freni

Philippine Philharmonic Orchestra

Grzegorz Nowak direttore - Cecile Licad pianoforte - musiche Ching, Schumann, Čajkovskij, Stravinskij

Dentro le Note

EVENTI COLLATERALI

Teatro Comunale Pavarotti-Freni

Sala del Ridotto

Ingresso libero

Sabato 11 aprile ore 17.30

La voce del mondo

Quando il canto diventa inclusione

Sabato 23 maggio ore 17.30

La comunità del Bangladesh

Un racconto in musica e parole

Dall'8 aprile al 31 maggio



BOOM! Crescere nei libri

Torna a Bologna e nella città metropolitana, il più importante festival nazionale dedicato ai libri, all'illustrazione e al fumetto per l'infanzia in occasione della **Bologna Children's Book Fair (13 – 16 aprile 2026)**. Per quasi due mesi la città sarà invasa da 49 mostre, più di 150 appuntamenti tra laboratori e incontri, ospiti, performance, proiezioni, spettacoli, presentazioni di libri, attività per le scuole e visite

guidate per scoprire il ricchissimo programma 2026. www.bolognadavivere.com/2026/03/boom-crescere-nei-libri-2026-dall8-aprile-al-31-maggio-torna-a-bologna/

12 marzo e 27 maggio ore 15
PANOPTICON

Il primo appuntamento del 12 marzo dal titolo **Attualità del segno grafico tra matrice**, segno grafico e multiplo vedrà la partecipazione dello storico dell'arte Fabio De Chi-

rico, attualmente direttore dell'Istituto Centrale per la Grafica. Il secondo appuntamento dal titolo **Al di là della Storia dell'Arte**, **Aby Warburg e Max Ernst**, vedrà protagonista la storica dell'arte e curatrice Martina Mazzotta.

